



**COMUNE DI AUGUSTA**  
*Provincia di Siracusa*

N. 46 del Reg.

Data della deliberazione 17/11/15

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

PARCHEGGIO IN C.DA FARO S. CROCE.

L'anno duemila QUINDICI il giorno DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,20 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig.ra Fichera Lucia, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	AVIELLO SALVATORE	*		16	MAURO GIUSEPPA	*	
2	BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO	*		17	MELI VITTORIO	*	
3	BLANCO SALVATORE	*		18	NICIFORO MARCO	*	
4	CANIGIULA VINCENZO	*		19	PARATORE TEODORO	*	
5	CARUSO MAURO	*		20	PASQUA ANGELO	*	
6	CASOLE GIACOMO	*		21	PATTI GIOVANNI	*	
7	CASUCCIO ROBERTO	*		22	RANNO LETIZIA	*	
8	DANIELI SILVANA	*		23	RUSSO MARILENA	*	
9	DI MARE GIUSEPPE	*		24	SAURO IRENE	*	
10	DIMAURO GIUSEPPE	*		25	SETTIPANI NILO	*	
11	ERRANTE SALVATORE	*		26	TORIELLO MANUELA	*	
12	ESPOSITO ORAZIO	*		27	TRIBERIO GIANCARLO	*	
13	FICHERA LUCIA	*		28	TRIBULATO BIAGIO	*	
14	LISITANO FRANCESCO	*		29	TRINGALI FRANCESCA	*	
15	MARTURANA SARAH	*		30	TRIPOLI ALESSANDRO	*	

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**DELIBERA**

- Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
- Di non approvare la proposta entro riportata.
- Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
- Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.

Come risulta dai verbali di seduta allegato.

SETTORE PROPONENTE \_\_\_\_\_

REGISTRO PROPOSTE DEL \_\_\_\_\_ SETTORE N. \_\_\_\_\_

DEL \_\_\_\_\_

OGGETTO:

PARCHEGGIO IN C.DA FARO S. CROCE.

Il Presidente introduce l'argomento.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere TRIBERIO: si tratta di un problema annoso e da lettura della richiesta di convocazione, riferisce che due consiglieri della minoranza hanno ritenuto di affrontare l'annoso problema della fruizione della zona balneare faro S.Croce. Si augura che tutti i consiglieri siano a conoscenza della documentazione inerente l'iter. Fa un excursus della vicenda. Negli anni passati e fino al 2012 sono stati affittati per il parcheggio due terreni da privati per 8.000,00 euro ciascuno, per i quattro mesi della stagione estiva. La Commissione Straordinaria non ha affittato i terreni per motivi economici ma ha consentito la sosta a titolo sperimentale sulla piazzetta. Nel 2015 non sono stati affittati i terreni e nemmeno attuata la deroga al codice della strada che permetteva di parcheggiare in una delle piazzette. C'è stata tanta confusione al Faro dove non sono state prese iniziative, come se non appartenesse al territorio comunale. Nel 2012 nasceva una azienda agricola che vendeva prodotti anche a chi frequentava il parcheggio. L'esproprio dell'area sarebbe costato 50.000 euro, l'affitto annuo 16.000, per i soli quattro mesi estivi. Realizzando il parcheggio si potrebbe anche migliorare la viabilità a tutto vantaggio dei cittadini. Pare non ci sia stato interesse e a tal proposito si intende comprendere qual è l'intenzione dell'amministrazione per quest'area.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: si deve ripetere. Si è parlato di Amministrazione dormiente o cieca e addirittura si paventa che possa fare scelte di parte. Facili valutazioni e pesanti illazioni ma non siamo al Consiglio di qualche anno fa. Oggi si opera nella trasparenza. Ricorda che è stata eletta Sindaco il 18 Giugno, il 23 ha nominato la Giunta e solo il 24 luglio si è insediato il Consiglio Comunale. Si è cercato di capire subito quale fosse lo stato dell'arte, anche negli anni scorsi c'era il parcheggio selvaggio e la violazione del codice della strada. Ci si rende conto stasera dell'inefficienza degli uffici del Comune a causa di una notifica errata che ha interessato i non proprietari. Si poteva sanare anche negli anni precedenti. La procedura si è bloccata per questo banale errore ma la notifica poteva essere rifatta già anni fa e non si sa perché l'Ufficio non abbia provveduto. L'area che doveva essere originariamente adibita a parcheggio era quella della prima rotatoria ma a causa del parere contrario espresso dalla Sovrintendenza è stata destinata a verde. Si è allora pensato di andare avanti ugualmente senza considerare il problema del parcheggio, la soluzione trovata è stata quella di affittare i due terreni dai privati. Il progetto nasce monco. L'Amministrazione ha chiesto all'Ufficio di verificare tutte le aree disponibili per la realizzazione del parcheggio, comunali e private e i relativi vincoli, per individuare la soluzione migliore. Si è pensato a istituire un servizio di bus navetta per il Faro e a tal fine si sono date indicazioni all'Ufficio per una indagine di mercato. Le indicazioni sono rimaste disattese. Se le cose non vanno è anche perché gli Uffici non rispondono adeguatamente. Il Responsabile, infatti, è andato in ferie senza espletare l'incarico. Alcuni caldeggiano la soluzione del parcheggio in deroga sulle piazzette ma c'è la controindicazione dei possibili danni. Anche per questo l'Amministrazione ha sollecitato controlli e sanzioni ma nulla è stato fatto. Questa è la cruda e triste realtà di una situazione che si è presentata da subito all'Amministrazione se ne dispiace per la cittadinanza ma non ci sono parenti e amici.

Chiede e ottiene la parola l'Assessore SUPPO: spiega che nel progetto di riqualificazione non può che essere prevista un'area pubblica e non certo un'area privata e dichiara l'apertura dell'Amministrazione a tutte le soluzioni possibili.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco la quale espressa la posizione dell'Amministrazione intende lasciare il dibattito ai Consiglieri e fa per abbandonare l'aula.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE che esprime un dissenso nei confronti dell'allontanamento del Sindaco dall'aula.

Chiede e ottiene la parola il Sindaco la quale afferma di non essere obbligata a restare.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Niciforo il quale ritiene poco delicato l'atteggiamento del Sindaco.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA che interviene in quanto si ritiene offeso per il fatto che il Sindaco ha parlato di trasparenza della propria amministrazione a differenza di quelle precedenti.

PRESIDENTE: Invita il Sindaco a rimanere in aula come segno di cortesia nei confronti del Consiglio Comunale.

Il Sindaco resta in aula.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere AVIELLO che fa rilevare che non si può discutere se non c'è rispetto. Fa riferimento al fatto che il 13 agosto otto Consiglieri hanno fatto una manifestazione con foto, nulla di nascosto per attirare l'attenzione sul problema del faro S.Croce con un manifesto che riproduceva un assegno di duemila euro come compenso per la sosta temporanea. Una provocazione goliardica. La risposta dell'Assessore Schermi sul giornale è stata di avere trovato un pizzino gigante che istiga all'illegalità da parte di otto Consiglieri Comunali.

Il VICE PRESIDENTE chiede se il consigliere intende conoscere lo stato dell'iter ovvero parlare dell'Assessore Schermi per polemizzare con l'amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere AVIELLO che ritiene che il rispetto deve essere reciproco e non si può avere nessuna interlocuzione se si continua a pensare che da questa parte ci sia del marcio.

A questo punto si allontanano dall'aula i consiglieri Russo, Blanco Tringali il numero dei presenti si riduce a venticinque.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere ERRANTE a cui pare che la problematica del faro sia un problema dei soli dodici Consiglieri di minoranza. Gli farebbe piacere allargare la discussione ai consiglieri di maggioranza. Qua nessuno ha intenzione se non quella di salvaguardare i cittadini.

PRESIDENTE ricorda che c'è libertà di dibattito.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI che ringrazia Presidente e Sindaco e fa rilevare che nessuno ha fatto promesse di voto in campagna elettorale, ma si vuole affrontare un problema che riguarda tutti e ripercorre l'iter delle scelte delle precedenti amministrazioni affittando i terreni.

PRESIDENTE chiede di evitare di attaccare una persona.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI: nessuno ha fatto promesse di voti, si tratta solo di un problema della città che si ripropone dal 2006. Problema risolto in passato con l'affitto dei terreni. Quest'anno non c'è stato il tempo ma negli anni passati i terreni sono stati affittati e uno di questi è di proprietà della società Cavagricola con sede in Melilli. Negli anni scorsi, malgrado la cattiva amministrazione, Giuseppe Schermi ha affittato il terreno. Nel 2014 la Commissione



Straordinaria ha dato mandato a due geologi di verificare se si poteva fare l'esproprio e adibire l'area a parcheggio. C'è un palese piccolissimo conflitto da parte dell'Amministrazione senza il quale il parcheggio si sarebbe potuto fare.

Chiede e ottiene la parola il SINDACO: si dichiara disponibile a discutere l'ordine del giorno per ricercare una soluzione al problema ma non a subire un processo all'Amministrazione. Ci sono le sedi opportune ma non è questa. Non è disposta a subire attacchi strumentali e abbandona l'aula alle ore 23.35.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI il quale propone che l'Amministrazione proceda all'esproprio iniziato dalla Commissione Straordinaria. Il problema del faro riguarda tutti i Consiglieri. L'esproprio costerebbe di certo meno dell'affitto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere CASUCCIO che cercherà di essere breve, il problema non è dei dodici Consiglieri di opposizione ma di chi si rifiuta di comprendere le motivazioni addotta dal Sindaco e rivolgendosi ad Errante riferisce che il problema è non capire le scelte di un'amministrazione in quanto non si conoscono quali sono le vere motivazioni che hanno portato il Sindaco ad allontanarsi dall'aula.

Il VICE PRESIDENTE richiama all'ordine ed invita i presenti a non trasformare la serata in uno spettacolo indecoroso altrimenti si trova costretta a chiudere il dibattito.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA: vorrebbe ricordare che la questione è sostanziale. Pare non si potesse realizzare un parcheggio in un'area sottoposta a vincolo. Un parcheggio provvisorio in quell'area poteva però essere fatto. E' anche vero che il proprietario dell'area è l'assessore, ma si intende procedere con l'esproprio in quanto non esiste altra soluzione. Sperava che l'assessore avrebbe dato in comodato d'uso gratuito il terreno a parcheggio. E ricorda che ha lavorato sempre per la città anche nel corso delle precedenti amministrazioni.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MARTURANA la quale ritiene che l'obiettivo finale sia trovare soluzioni. Pare che la Sovrintendenza abbia detto che si possa realizzare un parcheggio nell'area privata, si può, sulla base di queste indicazioni, fissare un punto di partenza altrimenti si può pensare di trovare un'alternativa incrementando l'utilizzo di mezzi pubblici per agevolare l'accesso al mare. Siamo anche noi favorevoli al dibattito, invita i presenti a proporre altre soluzioni e non solo attacchi sterili.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA il quale da lettura di una risposta della Sovrintendenza in previsione di una variante al PRG.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MARTURANA secondo la quale tutto deve partire dal Consiglio anche la modifica al PRG, ma ciò comporterà almeno 2 anni, ecco perché si dovrebbe parlare di alternativa, ma se c'è il parere sarebbe opportuno metterlo agli atti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE che fa rilevare che la gente perbene c'è in tutto il mondo a prescindere dai 5 stelle. Le proposte in aula sono arrivate sia scritte che verbali. Il terreno è sempre stato affittato in quanto non è una scelta del proprietario di non affittarlo, ma dell'amministrazione. Autorizzare il parcheggio sulla piazza significa autorizzarne la distruzione. Noi abbiamo un ruolo politico e il passaggio va fatto. Il procedimento di esproprio è fatto, c'è tutto. C'è il parere dell'ASP oltre che quello della Sovrintendenza, il parere dell'Ass. territorio ed ambiente, ora è normale che un cittadino di fronte ad un processo di esproprio abbia qualche dubbio sul fatto che venga bloccato, ci sta non ci vede nulla di male. Di colpo questo procedimento si



arresta e la presenza di un proprietario all'interno dell'Amministrazione potrebbe avere influito. Legittimo affermare che ci sia un minimo di dubbio. Non sono i bus la soluzione. Anche se per la variante ci vogliono due anni, però si risolve il problema per sempre. Per i soldi che non ci sono ha dei dubbi a motivo di dissesto, i soldi ci sono in quel famoso mutuo. Ha qualche sospetto nell'interesse di qualcuno. I proprietari hanno avviato una opposizione in autotutela. Anche da parte di una persona che è in Giunta che ne sarà condizionata. A suo avviso o il problema si risolve con il buon senso, con il confronto, altrimenti diventa un problema per tutti. Cita il D.L. 18 agosto 267 art. 63 comma 1 n. 4 e parla di incompatibilità con l'amministrazione per lite pendente e gli sorge il dubbio.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DANIELI che fa rilevare che l'ultimo intervento si riferisce ad una questione che risale a tanti anni fa quando l'interessato non avrebbe potuto immaginare nessun coinvolgimento con l'amministrazione. È un processo strumentale alle intenzioni, contro l'Amministrazione. Sono state chieste delle proposte fattive, non è corretto individuare un colpevole. Quando ci sono degli espropri nessuno è felice, i terreni interessati sono tre, facciamo tutti i passi necessari per risolvere il problema. Si cerca di ottenere visibilità con questi mezzucci quando già nel programma 5 Stelle era prevista la fruibilità degli accessi al mare, abbiamo una costa bellissima che si è ridotta ad uso e consumo di pochi.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE che invita a non permettere a nessuno di dire che si è alla ricerca di visibilità e si utilizzano mezzucci. Dopo i sacrifici che ognuno di noi fa per il bene della città, si tratta di cose sgradevoli e inutili offese. Oggi c'è una situazione di conflitto. La proposta è quella di espropriare i terreni.

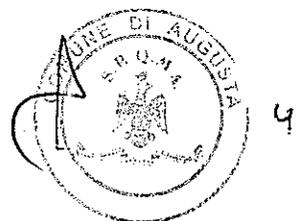
Chiede ed ottiene la parola il Consigliere PASQUA che vuole spiegare la loro proposta perché non c'è nessun altro parcheggio nella zona. Non si comprende qual'è la proposta della maggioranza.

Il VICE PRESIDENTE Riepiloga che sono state fatte delle proposte e l'amministrazione ha espresso la sua posizione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere NICIFORO il quale immaginava che ci fossero delle linee per il futuro, è dispiaciuto che Sindaco ed Assessori siano andati via, ma risponde a Casuccio, non è così sicuro che abbia capito l'indirizzo dell'amministrazione. Un politico non può giustificare il fatto che il parcheggio non si fa per motivi tecnici o di pareri. Nessuno ha colpevolizzato l'assessore, ma non si può fare nulla sul fatto che l'assessore sia proprietario di un terreno e l'amministrazione non intende realizzare il parcheggio. La pratica è munita di tutti i pareri favorevoli. Questo ci destabilizza. Il Sindaco non conosceva bene gli atti, si riferisce a 2 note nelle quali è stata invertita la particella e quando è stata indicata la giusta particella non si è lasciato entrare il tecnico per l'esproprio. La storia è molto più semplice di quanto non sembri. Si potrebbe realizzare l'area di sosta stagionale da maggio a settembre senza opere, richiedendo un semplice parere alla Sovrintendenza. Non ci possiamo permettere di fermare un iter, desidera conoscere il motivo per il quale non si può procedere in un iter giusto. Consegna una mozione di indirizzo e ne dà lettura, la stessa viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Il VICE PRESIDENTE fa rilevare che la mozione potrà essere iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio utile e sarà portata all'attenzione della commissione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo che polemizza sulla procedura affermando che il Vice Presidente vuole bloccare la discussione e la votazione della mozione.



Il VICE PRESIDENTE ricorda che alcune mozioni precedenti erano condivise da tutti i Consiglieri, questa ancora è sconosciuta a tanti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere CARUSO il quale riferisce che avendo ascoltato l'excursus avanza una proposta diversa, cioè vagliare le altre proposte e in sede di commissione metterle ai voti al fine di fare una proposta univoca.

Su invito del Presidente il Segretario Generale fornisce delucidazioni e ricorda che il Consiglio delibera su proposta che va depositata, trasmessa in commissione e poi discussa e votata in consiglio, come è ben noto a tutti i presenti.

Il VICE PRESIDENTE fa notare ai presenti che il Segretario Generale è stato chiaro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE il quale ricorda che il Consiglio può prendere le proprie iniziative così come pure fatto altre volte.

Chiede ed ottiene la parola il cons. NICIFORO che ribadisce la richiesta di mettere ai voti la mozione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MARTURANA la quale ritiene opportuno dare anche agli altri la possibilità di poter lavorare e interloquire per un documento unico. Per avere certezza, sulla base dei nuovi riscontri, propone di portare tutta la documentazione all'interno delle commissioni per fare un documento unico. Il fine è trovare una soluzione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere TRIPOLI che nutre forti dubbi, e fa riferimento ai regolamenti, i Consiglieri di maggioranza erano in dovere di documentarsi.

A questo punto entra in aula il Consigliere Beneventano il numero dei presenti si eleva a ventisei.

Il VICE PRESIDENTE ribadisce l'intenzione di portare tutto in Commissione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere SETTIPANI che è dell'avviso che prima di votare, intende conoscere tutta la documentazione.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere DI MARE il quale, dal momento che ci si trova ad un punto morto, chiede 5 minuti di sospensione per raccordarsi.

Alle ore 01.00 il VICE PRESIDENTE, preso atto del voto espresso all'unanimità per alzata e seduta, dispone la sospensione della seduta per 5 minuti.

Al termine della sospensione, alle ore 01.30, il VICE PRESIDENTE procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Consiglieri: Aviello, Beneventano del Bosco, Canigiula, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mare, Di Mauro, Errante, Esposito, Fichera, Lisitano, Marturana, Mauro, Meli, Niciforo, Pasqua, Patti, Ranno, Sauro, Settipani, Toriello, Triberio, Tribulato, e Tripoli.

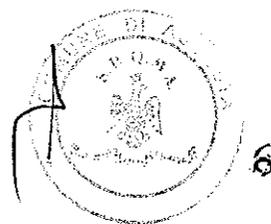
Risultano assenti i Consiglieri: Blanco, Paratore, Russo e Tringali.

Constatata la presenza del numero legale, il VICE PRESIDENTE dichiara nuovamente aperta la seduta.



Chiede ed ottiene la parola il Consigliere CANIGIULA che mette in evidenza il fatto che si è assistito a qualcosa che non è piaciuto nell'atteggiamento del Sindaco che ha parlato di attacchi personali, semmai qui si parla di attacchi politici, comunque, ma si è ritenuto opportuno stilare un documento, sottoscritto dai dodici Consiglieri di opposizione, e ne da lettura, (detto documento viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B"), invitando il Presidente a trasmettere il verbale di seduta all'Autorità garante per la corruzione, al Prefetto e all'Assessorato Enti Locali.

Null'altro essendoci da deliberare e poiché nessuno chiede la parola il Vice Presidente dichiara conclusa la seduta essendo le ore 01,40.



Comune di Augusta		Comp.	Con.
I Settore	X		
II Settore			
III Settore			
IV Settore	X		
V Settore			
VI Settore			
VII Settore			
VIII Settore	X		
Sindaco	X		
Assessori	X		
Presid. C.	X		
Segretari	X		
Consiglieri	X		

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI N. 44 DEL 17/11/15 Originali x Pres. Consiglio

18 NOV 2015  
Pisan - SUPPO

Al Presidente del Consiglio Comunale  
di Augusta

Al Signor Sindaco del Comune  
di Augusta

COMUNE DI AUGUSTA  
18. NOV. 2015  
PROT 66801

I sottoscritti Consiglieri Comunali appartenenti ai gruppi consiliari di opposizione propongono la seguente

**MOZIONE DI INDIRIZZO**

per la regolamentazione del traffico della zona balneare del Faro Santa Croce attraverso l'individuazione delle aree di parcheggio e di sosta temporanea STAGIONALE.

**Considerato**

che durante la stagione estiva la località del Faro Santa Croce diventa un luogo ad altissima frequentazione per la presenza dei bagnanti nelle ore diurne e dei fruitori delle attività ricettive nelle ore serali;

che il numero dei veicoli e motocicli che transitano all'interno dell'area del Faro è di molto superiore rispetto agli attuali spazi liberi di sosta, allo stato individuabili solo lungo le stradelle che costeggiano i piazzali e in un piccolo slargo posto a sud dell'area;

che il procedimento per la realizzazione del parcheggio pubblico in variante al PRG si prospetta ancora lungo e si presume che non possa concludersi prima della prossima stagione estiva;

**Tenuto conto**

che la risoluzione alla mancanza delle aree di sosta non è più prorogabile e che è di assoluta necessità mettere in sicurezza l'area individuando appositi spazi all'uopo destinati;

che le uniche aree libere che si trovano in prossimità della zona in parola in grado di ospitare idonee aree di sosta per i veicoli della zona sono esattamente i terreni che già in

passato sono stati locati per l'utilizzo a parcheggio e che sono distinti in catasto al foglio  
60 particelle 39 e 71;  
per le motivazioni sopra esposte

### Il Consiglio Comunale di Augusta

chiede che l'Amministrazione comunale si impegni a:

1. prevedere un'area di sosta stagionale da giugno a settembre in assenza di opere all'interno dei terreni utilizzati allo stesso scopo dalle amministrazioni precedenti dall'anno 2006 al 2012 e il divieto di sosta dei veicoli sui piazzali;
- a) definire il procedimento avviato il 03 marzo 2014 dal IV settore Lavori Pubblici del Comune per la "Riqualificazione urbana dell'area sita in località Faro Santa Croce da destinare a parcheggio pubblico in variante al PRG vigente", ivi compreso la prosecuzione urgente delle procedure di esproprio.

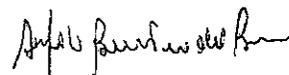
Augusta (SR), lì 17.11.2015

I sottoscritti consiglieri comunali

Salvatore Aviello



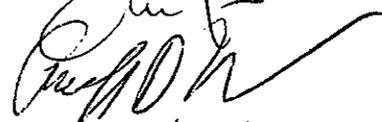
Alfredo Beneventano del Bosco



Vincenzo Canigiula



Giuseppe Di Mare



Salvatore Errante



Francesco Lisitano



Marco Niciforo



Angelo Pasqua



Irene Sauro



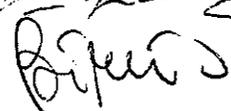
Giancarlo Triberio



Alessandro Tripoli



Biagio Tribulato



	Comp.	Con.
I Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
II Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
III Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IV Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
V Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VI Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VII Settore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VIII Settore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presid. C.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Segretario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/11/2015

18 NOV 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale di Augusta

Al Sig. Sindaco del Comune di Augusta

All'assessore Giuseppe Scherani

SCHERANI - PISANI - SUPPO

domanda di autorizzazione del traffico delle zone balneari del Fero Santa Croce attraverso l'individuazione delle aree di parcheggio e di sosta stagionali e di altre azioni conseguenti.

COMUNE DI AUGUSTA  
 (PROTOCOLLO GENERALE)  
 18. NOV. 2015  
 PROT. N° 66804

I sottoscritti consiglieri comunali di opposizione vogliono essere custodi e garanti del rispetto dei principi di onestà e trasparenza e cui tutte le istituzioni cittadine si ispirano.

Tuttavia non abbiamo la certezza che oggi i principi di onestà e trasparenza abbiano avuto il sopravvento.

Le argomentazioni disposte in quest'aula e portate a fondamento delle ragioni secondo le quali, a dire della Amministrazione Comunale, non risulterebbe possibile realizzare il parcheggio del fero e l'area di sosta temporanea oltre e non continuare sotto il profilo tecnico, non comunque sotto il profilo della responsabilità politica.

Nessuno potrà mai avere la certezza che la posizione assunta dall'Amministrazione Comunale e dai colleghi

consiglieri comunali di maggioranza che <sup>non</sup> hanno ~~votato~~  
~~votato~~ la mozione di indirizzo proposta dall'opposizione,  
sia fatto solo dei propri convincimenti che poi determinano  
le linee di indirizzo da affidare agli organi tecnici del  
Comune -

Infatti al momento si rileva la compresenza delle seguenti  
due condizioni:

- l'avvio di un procedimento di esproprio di terreni per la  
realizzazione del parcheggio del fuso, sul quale la  
Soprintendenza di SR e l'Assessorato Regionale Territorio e  
Ambiente hanno già espresso parere favorevole mentre  
l'Amministrazione Comunale ne ritiene la non fattibilità;
- la presenza all'interno della giunta Comunale del  
Sig. Giuseppe Terenzi, proprietario di uno dei terreni  
oggetto dell'esproprio.

Ed è proprio il verificarsi di queste due condizioni che  
crea il costo creativo dell'azione amministrativa. Con  
procedura siamo sicuri che la città non capirebbe -

Anzi nei nostri concittadini aleggerebbe per sempre il sospetto  
che l'indirizzo politico intrapreso dall'Amministrazione  
Comunale di non realizzare il parcheggio e di non  
regolamentare i terreni come aree di sosta <sup>stragionali</sup> ~~temporanea~~  
come si è fatto in passato, sia dettato da ragioni  
diverse rispetto alle retroguardie dell'interesse pubblico -  
Istituzioni responsabili non possono permettere che questo accada. %

Di corso i nostri ~~obiettivi~~ non possono essere la fine di questo mandato elettorale per vedere materializzata la regolamentazione delle aree di sosta del Faro che certamente non potranno essere all'uso di navette o fantate stumbari.

Ma l'auspicio più grande è quello di non dover mai ottenere la quietanza di un eventuale annullamento del procedimento di esproprio già avviato, senza che vi sia un solo parere contrario espresso dagli uffici competenti.

Tutti noi rappresentiamo le istituzioni e non potremo permetterci di tenere ombre durante il nostro percorso. Ma oggi riteniamo che nel percorso di questa Amministrazione Comunale una macchia è già ben visibile.

Per le mobilitazioni sopra esposte, i sottosegretari, Consiglieri Comunali appartenenti ai gruppi consiliari dell'opposizione, chiediamo al sig. Giuseppe Schirani di fare un passo indietro, dimettendosi dalla carica di assessore della Giunta Comunale di Augusto, lasciando così l'Amministrazione Comunale libera di decidere sulla questione in totale serenità. Allora sì che la città avrà la certezza che la ventata scelta



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Alberto D'Arrigo)

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune [www.comunediaugusta.it](http://www.comunediaugusta.it), per 15 giorni consecutivi decorrenti dal ..... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

19 DIC. 2015

Augusta, li .....

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva;
- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. .... pagine.

Si rilascia .....

Augusta, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. A. D'Arrigo)